

Elementi di topologia in \mathbb{R}^n

LO SPAZIO EUCLIDEO \mathbb{R}^n

Useremo la notazione seguente :

- \mathbb{R}^n è lo spazio Euclideo di dimensione n :

$$\mathbb{R}^n = \left\{ (x_1, x_2, x_3, \dots, x_n) : x_k \in \mathbb{R} \text{ per ogni } k = 1, \dots, n \right\}.$$

- \mathbb{Q}^n è l'insieme dei punti con coordinate razionali in \mathbb{R}^n

$$\mathbb{Q}^n = \left\{ (q_1, q_2, q_3, \dots, q_n) : q_k \in \mathbb{Q} \text{ per ogni } k = 1, \dots, n \right\}.$$

- Se x e y sono due punti di \mathbb{R}^n con coordinate

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \quad \text{e} \quad y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$$

allora $x + y$ e $x - y$ sono i punti con coordinate

$$x + y = (x_1 + y_1, x_2 + y_2, \dots, x_n + y_n) \quad \text{e} \quad x - y = (x_1 - y_1, x_2 - y_2, \dots, x_n - y_n).$$

- Se $x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$, allora definiamo la norma Euclidea $|x|$ come

$$|x| := \left(x_1^2 + x_2^2 + x_3^2 + \dots + x_n^2 \right)^{1/2}.$$

- La funzione $d : \mathbb{R}^n \times \mathbb{R}^n \rightarrow \mathbb{R}$, definita come

$$d(x, y) = |x - y|,$$

è una distanza su \mathbb{R}^n , ossia valgono le proprietà seguenti:

- (1) Per ogni $x, y \in \mathbb{R}^n$, si ha che $|x - y| \geq 0$. Inoltre, $|x - y| = 0$ se e solo se $x = y$.
- (2) Per ogni $x, y, z \in \mathbb{R}^n$, vale la disuguaglianza triangolare

$$|x - y| + |y - z| \geq |x - z|.$$

- Per ogni $x \in \mathbb{R}^n$ ed ogni $r > 0$, indichiamo con $B_r(x)$ la palla centrata in x di raggio r .

$$B_r(x) := \left\{ y \in \mathbb{R}^n : |x - y| < r \right\}.$$

- Diciamo che la successione $(x_k)_{k \in \mathbb{N}}$ converge a $x_\infty \in \mathbb{R}^n$, se

$$\lim_{n \rightarrow \infty} |x_n - x_\infty| = 0,$$

ossia se per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $N \in \mathbb{N}$ tale che

$$|x_k - x_\infty| < \varepsilon \quad \text{per ogni } k \geq N.$$

Proposizione 1. *L'insieme \mathbb{Q}^n è denso in \mathbb{R}^n ossia per ogni $x \in \mathbb{R}^n$ ed ogni $\varepsilon > 0$ esiste un punto con coordinate razionali $q \in \mathbb{Q}^n$ tale che $|x - q| < \varepsilon$.*

Proposizione 2. *Se $x_k \in \mathbb{R}^n$ è una successione che converge a $x_\infty \in \mathbb{R}^n$, allora*

$$\lim_{k \rightarrow \infty} |x_k| = |x_\infty|.$$

Le due nozioni di prodotto in \mathbb{R}^n .

Per ogni $x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ e per ogni numero reale $t \in \mathbb{R}$, definiamo il prodotto $tx \in \mathbb{R}^n$ del vettore x con il numero reale t come

$$tx = (tx_1, tx_2, \dots, tx_n).$$

Inoltre, per ogni

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n \quad \text{e} \quad y = (y_1, y_2, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n,$$

definiamo il prodotto scalare tra x e y come

$$x \cdot y := \sum_{k=1}^n x_k y_k.$$

Proposizione 3 (Proprietà del prodotto scalare).

(i) per ogni $x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ e $y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ si ha

$$x \cdot y = y \cdot x;$$

(ii) per ogni $x, y \in \mathbb{R}^n$ e per ogni $t \in \mathbb{R}$ si ha che

$$(tx) \cdot y = x \cdot (ty) = t(x \cdot y);$$

(iii) per ogni $x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$, $y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ e $z = (z_1, \dots, z_n) \in \mathbb{R}^n$

$$(x + y) \cdot z = x \cdot z + y \cdot z.$$

(iv) per ogni $x \in \mathbb{R}^n$ si ha

$$x \cdot x = |x|^2.$$

(v) per ogni $x = (x_1, \dots, x_n) \in \mathbb{R}^n$ e $y = (y_1, \dots, y_n) \in \mathbb{R}^n$ si ha

$$|x + y|^2 = |x|^2 + 2x \cdot y + |y|^2.$$

La disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

Teorema 4. Siano

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \quad \text{e} \quad y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$$

due punti di \mathbb{R}^n . Allora vale la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz

$$|x||y| \geq |x \cdot y|.$$

dove $x \cdot y$ è il prodotto scalare tra x e y .

Dimostrazione: È sufficiente considerare il caso $x \neq 0$ e $y \neq 0$. Considerare la funzione

$$f : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}, \quad f(t) = |x + ty|^2.$$

Calcolare il minimo della funzione su $[0, 1]$. Concludere.

Dimostrazione della disuguaglianza triangolare

Teorema 5. Siano

$$x = (x_1, x_2, \dots, x_n) \quad \text{e} \quad y = (y_1, y_2, \dots, y_n),$$

due punti di \mathbb{R}^n . Allora vale la disuguaglianza triangolare

$$|x| + |y| \geq |x + y|.$$

Dimostrazione: Sviluppare $|x + y|^2$. Usando la disuguaglianza di Cauchy-Schwartz, mostrare che $|x + y|^2 \leq (|x| + |y|)^2$.

Definizione 6 (Insieme aperto). Sia A un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Diciamo che A è aperto se vale la proprietà seguente. Per ogni $x \in A$ esiste un raggio $r > 0$ tale che $B_r(x) \subset A$. Inoltre, per definizione, l'insieme vuoto \emptyset è un aperto.

Teorema 7 (Unione e intersezione di aperti).

- (i) L'intersezione di due insiemi aperti è un aperto.
- (ii) L'unione di una famiglia di insiemi aperti è un aperto.

Dimostrazione: Segue dalla definizione.

Esempio 8.

- (1) Un intervallo aperto, della forma (a, b) , è un aperto di \mathbb{R} .
- (2) Gli intervalli della forma $(a, b]$, $[a, b)$ e $[a, b]$ NON sono insiemi aperti in \mathbb{R} .
- (3) Il quadrato $(0, 1) \times (0, 1)$ è un aperto di \mathbb{R}^2 . (vedi Proposizione 12)
- (4) L'insieme $[0, 1) \times (0, 1)$ NON è un aperto di \mathbb{R}^2 .

Dimostrazione: (1), (2) e (3) seguono dalla definizione.

Proposizione 9. Per ogni $x \in \mathbb{R}^d$ e per ogni $r > 0$, la palla $B_r(x)$ è un insieme aperto di \mathbb{R}^d .

Dimostrazione: Vedi il lemma sotto.

Lemma 10. Siano $x \in \mathbb{R}^d$, $r > 0$ e $y \in B_r(x)$ tali che $y \in B_r(x)$. Allora

$$B_\varepsilon(y) \subset B_r(x) \quad \text{per ogni} \quad 0 < \varepsilon \leq r - |x - y|.$$

Soluzione: Usare la disuguaglianza triangolare.

Proposizione 11.

- (i) L'unione di una famiglia qualsiasi di palle aperte $\{B_{r_i}(x_i)\}_{i \in \mathcal{I}}$ è un aperto.
- (ii) Ogni insieme aperto $A \subset \mathbb{R}^d$ è unione di palle aperte.
- (iii) Ogni insieme aperto $A \subset \mathbb{R}^d$ è unione di una famiglia di palle $\{B_{r_i}(x_i)\}_{i \in \mathcal{I}}$ con raggi razionali ($r_i \in \mathbb{Q}$) e centri con coordinate razionali ($x_i \in \mathbb{Q}^n$).

Dimostrazione: (i) segue da Teorema 7. (ii) segue dalla definizione. Per dimostrare (iii) usare il lemma sopra.

Proposizione 12. Se A_1, A_2, \dots, A_d sono insiemi aperti di \mathbb{R} , allora l'insieme prodotto $A_1 \times A_2 \times \dots \times A_d$ è un aperto di \mathbb{R}^d .

Dimostrazione: Prima dimostrare che ogni cubo $(-\varepsilon + x_1, \varepsilon + x_1) \times (-\varepsilon + x_2, \varepsilon + x_2) \times \dots \times (-\varepsilon + x_d, \varepsilon + x_d)$ contiene una palla di raggio ε . Poi usare questo risultato per concludere.

Esercizio 13. Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua. Dimostrare che l'insieme

$$A = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y < f(x)\}$$

è un aperto in \mathbb{R}^2 .

Soluzione: Usare la definizione di funzione continua.

INSIEMI CHIUSI

Definizione 14. Diciamo che un insieme $C \subset \mathbb{R}^d$ è chiuso, se il suo complementare $\mathbb{R}^d \setminus C$ è un aperto.

Teorema 15 (Unione e intersezione di chiusi).

- (i) L'unione di due insiemi chiusi è un chiuso.
- (ii) L'intersezione di una qualsiasi famiglia di insiemi chiusi è un chiuso.

Esempio 16.

- (1) \mathbb{R}^d e l'insieme vuoto \emptyset sono entrambi insiemi chiusi. (usare la definizione)
- (2) Gli intervalli della forma $[a, b]$ sono insiemi chiusi in \mathbb{R} . (usare la definizione)
- (3) Il quadrato $[0, 1] \times [0, 1]$ è un chiuso di \mathbb{R}^2 . (Usare il Corollario 18)
- (4) L'intervallo (a, b) NON è un chiuso di \mathbb{R} . (Usare il teorema 17)
- (5) Ogni punto $x \in \mathbb{R}^d$ è un insieme chiuso di \mathbb{R}^d (l'insieme che ha come unico elemento il punto x si indica con $\{x\}$).

Teorema 17. Sia C un sottoinsieme non-vuoto di \mathbb{R}^d . Allora sono equivalenti:

- (a) C è chiuso (nel senso che il suo complementare $\mathbb{R}^d \setminus C$ è aperto).
- (b) Se $x_n \in C$ è una successione che converge a $x_\infty \in \mathbb{R}^d$, allora $x_\infty \in C$.

Corollario 18. Se C_1, C_2, \dots, C_d sono insiemi chiusi di \mathbb{R} , allora l'insieme prodotto $C_1 \times C_2 \times \dots \times C_d$ è un chiuso di \mathbb{R}^d .

Esercizio 19. Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua. Allora:

(i) l'insieme

$$C = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq f(x)\}$$

è un chiuso in \mathbb{R}^2 ;

(ii) il grafico di f

$$\Gamma = \{(x, y) \in \mathbb{R}^2 : y = f(x)\}$$

è un chiuso in \mathbb{R}^2 .

Esercizio 20. Sia x_n una successione in \mathbb{R}^d che converge a $x_\infty \in \mathbb{R}^d$. Dimostrare che l'insieme

$$C = \{x_\infty\} \cup \bigcup_{n \in \mathbb{N}} \{x_n\}$$

è un chiuso di \mathbb{R}^d .

CHIUSURA, APERTURA E BORDO

Definizione 21. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Definiamo:

- $\overset{\circ}{\Omega}$ (l'apertura di Ω) come il più grande insieme aperto contenuto in Ω , ossia l'unione di tutti gli aperti contenuti in Ω ;
- $\overline{\Omega}$ (la chiusura di Ω) come il più piccolo insieme chiuso che contiene Ω , ossia l'intersezione di tutti i chiusi che contengono Ω ;

- $\partial\Omega$ (il bordo di Ω) come l'insieme

$$\partial\Omega = \overline{\Omega} \setminus \overset{\circ}{\Omega}.$$

Teorema 22. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Allora:

$$\overline{\Omega} = \left\{ x \in \mathbb{R}^d : \text{esiste una successione di punti } x_n \in \Omega \text{ tale che } \lim_{n \rightarrow \infty} x_n = x \right\};$$

$$\overset{\circ}{\Omega} = \left\{ x \in \Omega : \text{esiste un raggio } r > 0 \text{ tale che } B_r(x) \subset \Omega \right\};$$

$$\partial\Omega = \left\{ x \in \Omega : \text{per ogni raggio } r > 0 \text{ si ha che } B_r(x) \cap \Omega \neq \emptyset \text{ e } B_r(x) \cap (\mathbb{R}^d \setminus \Omega) \neq \emptyset \right\}.$$

Esercizio 23. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Si mostri che $\partial\Omega$ è un insieme chiuso.

Esercizio 24. Sia Ω un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Si mostri che $\partial\Omega = \partial(\mathbb{R}^d \setminus \Omega)$.

Esercizio 25. Sia $B_r(x)$ una palla in \mathbb{R}^d . Dimostrare che:

$$(a) \overline{B_r(x)} = \left\{ y \in \mathbb{R}^d : |x - y| \leq r \right\};$$

$$(b) \partial B_r(x) = \left\{ y \in \mathbb{R}^d : |x - y| = r \right\}.$$

Esercizio 26. Sia $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua e siano

$$A = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : y < f(x) \right\}, \quad C = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : y \leq f(x) \right\}.$$

$$\Gamma = \left\{ (x, y) \in \mathbb{R}^2 : y = f(x) \right\}.$$

Si mostri che :

$$(i) \Gamma = \partial A = \partial C;$$

$$(ii) \overline{A} = C \text{ and } \overset{\circ}{C} = A.$$

INSIEMI COMPATTI IN \mathbb{R}^d

Definizione 27. Sia K un sottoinsieme di \mathbb{R}^d e sia $\{A_i\}_{i \in \mathcal{I}}$ una famiglia di sottoinsiemi di \mathbb{R}^d . Diciamo che la famiglia $\{A_i\}_{i \in \mathcal{I}}$ è un **ricoprimento** di K se

$$K \subset \bigcup_{i \in \mathcal{I}} A_i.$$

Diciamo inoltre che $\{A_i\}_{i \in \mathcal{I}}$ è un **ricoprimento aperto** se tutti gli insiemi A_i sono aperti. Diciamo che il ricoprimento è **finito** se il numero degli insiemi A_i è finito.

Definizione 28. Diciamo che $\{A_j\}_{j \in \mathcal{J}}$ è un **sottoricoprimento** di $\{A_i\}_{i \in \mathcal{I}}$, se ogni insieme A_j della famiglia $\{A_j : j \in \mathcal{J}\}$ appartiene anche alla famiglia $\{A_i : i \in \mathcal{I}\}$.

Definizione 29. Diciamo che un insieme $K \subset \mathbb{R}^d$ è **compatto** se ogni suo ricoprimento aperto ammette un sottoricoprimento finito.

INTERMEZZO. INSIEMI NUMERABILI

Definizione 30. Diciamo che un insieme \mathcal{I} è numerabile, se esiste una funzione **surgettiva**

$$\varphi : \mathbb{N} \rightarrow \mathcal{I}.$$

Proposizione 31.

- (1) \mathcal{N} è numerabile;
- (2) ogni sottoinsieme di un insieme numerabile è numerabile;
- (3) \mathcal{Z} è numerabile;
- (4) se \mathcal{I} e \mathcal{J} sono numerabili, allora il prodotto $\mathcal{I} \times \mathcal{J}$ è numerabile;
- (5) \mathbb{Q} è un insieme numerabile;
- (6) \mathbb{Q}^d è un insieme numerabile;
- (7) Sia \mathcal{I} l'insieme di tutte le palle $B_r(x)$ in \mathbb{R}^d con centro $x \in \mathbb{Q}^d$ e raggio $r \in \mathbb{Q}$. Allora \mathcal{I} è numerabile.

Proposizione 32. Sia $\mathcal{K} \subset \mathbb{R}^d$ e sia $\{A_i\}_{i \in \mathcal{I}}$ un ricoprimento di \mathcal{K} con insiemi aperti $A_i \subset \mathbb{R}^d$:

$$\mathcal{K} \subset \bigcup_{i \in \mathcal{I}} A_i.$$

Allora esiste un sottoricoprimento numerabile di \mathcal{K} , ossia esiste una successione di aperti A_n tale che

$$\mathcal{K} \subset \bigcup_{n \in \mathbb{N}} A_n \quad e \quad A_n \in \{A_i : i \in \mathcal{I}\} \quad \text{per ogni } n \in \mathbb{N}.$$

Il prossimo teorema è una proprietà notevole dei numeri reali.

Teorema 33. L'insieme dei numeri reali \mathbb{R} non è numerabile.

INSIEMI COMPATTI IN \mathbb{R}^d (continua)

Teorema 34. Sia K un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Allora sono equivalenti le affermazioni seguenti.

- (i) K è compatto;
- (ii) K è chiuso e limitato;
- (iii) ogni successione $x_n \in K$ ammette una sottosuccessione $(x_{n_k})_{k \in \mathbb{N}}$ convergente ad un limite in K .

TOPOLOGIA INDOTTA E FUNZIONI CONTINUE

Definizione 35. Sia X un sottoinsieme di \mathbb{R}^d . Diciamo che l'insieme $A \subset X$ è relativamente aperto in X se esiste un aperto \tilde{A} in \mathbb{R}^d such that $A = X \cap \tilde{A}$.

Proposizione 36. Siano X un sottoinsieme di \mathbb{R}^d ed A un sottoinsieme di X . Allora A è relativamente aperto in X , se e solo se per ogni $x \in A$ esiste un raggio $r > 0$ tale che $B_r(x) \cap X = B_r(x) \cap A$.

Definizione 37. Sia X un sottoinsieme di \mathbb{R}^n e sia $f : X \rightarrow \mathbb{R}^m$ una funzione data. Diciamo che f è continua su X , se vale l'implicazione seguente. Se $A \subset \mathbb{R}^m$ è aperto, allora $f^{-1}(A)$ è relativamente aperto in X .

Proposizione 38. Sia X un sottoinsieme di \mathbb{R}^n e sia $f : X \rightarrow \mathbb{R}^m$ una funzione data. Allora sono equivalenti:

- (i) f è continua;

(ii) se $x_n \in X$ è una successione che converge ad un certo $x_\infty \in X$, allora

$$\lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n) = f(x_\infty).$$

(iii) per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $\delta > 0$ tale che se $y \in B_\delta(x) \cap X$, allora $f(y) \in B_\varepsilon(f(x))$.

Proposizione 39. Siano K un sottoinsieme compatto di \mathbb{R}^n e $f : X \rightarrow \mathbb{R}^m$ una funzione continua. Allora, l'insieme $f(K)$ è compatto.

Corollario 40. Siano K un sottoinsieme compatto di \mathbb{R}^n e $f : X \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione continua. Allora, f ammette un massimo ed un minimo su K .

Proposizione 41. La composizione di due funzioni continue è continua.

Proposizione 42. Se $f : X \rightarrow \mathbb{R}^m$ è continua e $Y \subset X$, allora $f : Y \rightarrow \mathbb{R}^m$ è continua.

Definizione 43. Diciamo che l'insieme $X \subset \mathbb{R}^d$ è **connesso** se non esistono due aperti A_1 e A_2 in \mathbb{R}^d tali che:

- $A_1 \cap X \neq \emptyset$ e $A_2 \cap X \neq \emptyset$;
- A_1 e A_2 sono disgiunti: $A_1 \cap A_2 = \emptyset$;
- $X \subset A_1 \cup A_2$.

Esempio 44.

- L'insieme $\{x\}$ è connesso, per ogni $x \in \mathbb{R}^n$.
- L'insieme $\{x\} \cup \{y\}$ è sconnesso, per ogni $x, y \in \mathbb{R}^n$ tali che $x \neq y$.
- Siano $x, y \in \mathbb{R}^n$ due punti a distanza almeno 3. Allora, l'insieme $\overline{B}_1(x) \cup \overline{B}_1(y)$ è sconnesso.
- Gli intervalli $[a, b]$, $[a, b)$, (a, b) e $(a, b]$ sono connessi in \mathbb{R} (ragionare per assurdo).

Esercizio 45. Sia $X \subset \mathbb{R}$ un insieme. Allora, X è connesso se e solo se X è un intervallo.

Soluzione: Ormai sappiamo che tutti gli intervalli sono insiemmi connessi. Ci rimane da dimostrare che se X è un insieme connesso, allora X è necessariamente un intervallo.

1. Mostrare che se $x, y \in X$, $x < y$, allora l'intervallo $[x, y] \subset X$.
2. Come conseguenza dal punto precedente, dimostrare che se $\inf X < t < \sup X$, allora $t \in X$.

Definizione 46. Diciamo che un insieme $X \subset \mathbb{R}^d$ è **connesso per archi (c.p.a.)** se per ogni coppia di punti $x, y \in \mathbb{R}^d$, esiste una funzione (un arco) continua $\gamma : [0, 1] \rightarrow \mathbb{R}^d$ tale che

$$\gamma(0) = x, \quad \gamma(1) = y, \quad \gamma(t) \in X \quad \text{per ogni } t \in [0, 1].$$

Proposizione 47 (c.p.a. \Rightarrow connesso). Sia $X \subset \mathbb{R}^d$. Dimostrare che se X è connesso per archi, allora è anche connesso.

Proposizione 48. Sia $A \subset \mathbb{R}^d$ un insieme aperto. Dimostrare che A è connesso se e solo se è connesso per archi.

Soluzione: Sia $x_0 \in A$. Consideriamo la famiglia di tutti gli insiemi

- aperti,
- contenuti in A ,
- connessi per archi,
- che contengono x_0 .

Dimostrare che l'unione A_1 di tutti questi insiemi è un aperto connesso per archi e contenuto in A . Supponiamo che $A \neq A_1$. Mostrare che per ogni $x \in A \setminus A_1$, esiste $B_r(x) \subset A$ tale che $B_r(x) \cap A_1 = \emptyset$. Sia A_2 l'unione di tutte queste palle aperte. Mostrare che la coppia A_1, A_2 sconnette A .